

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA**

per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-12 - DIRITTO PROCESSUALE - Settore scientifico disciplinare GIUR-12/A - Diritto processuale civile - ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Dipartimento di Giurisprudenza (Cod.795/1RTT/GIUR-12A/2024), il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. – 4a Serie Speciale - n. 79 del 01/10/2024.

**RIUNIONE PRELIMINARE
(CRITERI DI VALUTAZIONE)****VERBALE N. 1**

Il giorno 29, del mese di ottobre, dell'anno 2025, alle ore 18:00, si è riunita in seduta telematica attraverso la piattaforma Google meet (<https://meet.google.com/rgg-gycn-zgp>) la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 434 del 15/10/2025, pubblicato sul sito dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Antonio Briguglio, Ordinario, Università di Roma "Tor Vergata" – GSD 12/GIUR-12;
- Prof.ssa Elena D'Alessandro, Ordinario, Università di Torino – GSD 12/GIUR-12;
- Prof.ssa Roberta Tiscini, Ordinario, Università di Roma "La Sapienza" – GSD 12/GIUR-12.

Il Prof. Prof. Antonio Briguglio si trova a Roma

La Prof.ssa Elena D'Alessandro, si trova a Torino

La Prof.ssa Roberta Tiscini, si trova a Roma

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice dichiarano di accettare la nomina e designano il Presidente della Commissione, attenendosi al criterio della maggiore anzianità ai fini giuridici nel ruolo, in persona del Prof. Antonio Briguglio ed il Segretario, attenendosi al criterio della minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo, in persona della professoressa Elena D'Alessandro.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità (entro il quarto grado incluso) con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172).

La Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa, esamina il bando di concorso e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Dall'esame del bando della presente procedura di valutazione comparativa si rileva che la stessa si articola nella valutazione dei titoli, del curriculum vitae e delle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di Dottorato, dei candidati e in una discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, così come previsto dall'art. 6 del Bando.

La Commissione, alla luce di quanto indicato nell'art. 6 del bando, provvede a stabilire una graduazione dei criteri, ai fini della valutazione comparativa dei candidati.¹

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero (*requisito necessario per la partecipazione alla presente procedura comparativa ai sensi dell'art. 2 del bando*);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentate dai candidati, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento in elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ad esito della predeterminazione dei criteri preliminari di valutazione da attribuire a ciascun candidato, la Commissione si aggiorna per il giorno 26 novembre 2025 alle ore 16.30, tramite l'utilizzo della piattaforma Google meet, per procedere ad esaminare i titoli e le pubblicazioni rendendo un primo giudizio sugli stessi e definendo i candidati ammessi alla discussione pubblica.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con un colloquio durante il quale i candidati discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati nel limite massimo previsto da bando, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli e attività didattica, di ricerca, accademica e professionale.

- **Titoli professionali:** fino ad un massimo di **punti 40** totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di **punti 15**

(fino a massimo punti 3 per ogni anno accademico in cui sono stati tenuti corsi/moduli di insegnamento, attività seminariali o integrative, in corsi universitari di I e II livello congruenti rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando; fino a massimo punti 5 per ogni anno accademico in cui sono stati tenuti corsi/moduli di insegnamento, attività seminariali o integrative in atenei telematici, congruenti rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando; fino a massimo 1 punto per ogni anno accademico in cui sono state tenute lezioni in corsi di dottorato, specializzazione e master su tematiche congruenti rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando; fino a massimo 2 punti per ogni anno accademico in cui sono state tenute lezioni in corsi di dottorato, specializzazione e master presso atenei

telematici su tematiche congruenti rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando; fino a punti 1 per attività di collaborazione presso università italiane o estere; fino a punti 2,5 per attività di collaborazione presso atenei telematici. In tutti i casi anche in considerazione del numero di ore di impegno).

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di **punti 5**

(il punteggio è attribuito in considerazione della durata, della tipologia di attività svolta e della pertinenza al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando: 3 punti per ogni semestre di soggiorno; 1,5 per ogni trimestre; 0,70 per ogni mese; 0,40 per ogni 15 gg. di soggiorno; 0,5 per attività di formazione di durata inferiore ma di particolare rilievo in considerazione del gruppo scientifico disciplinare a bando)

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di **punti 7**

(fino a 3 punti per ogni attività organizzata, diretta o coordinata – inclusa la direzione di riviste scientifiche - o fino a 2 punto per ogni partecipazione a gruppo di ricerca, inclusa la presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche; in entrambi i casi i parametri per l'assegnazione tengono in considerazione la durata, il contesto nazionale/internazionale del gruppo di ricerca, e la pertinenza al gruppo scientifico disciplinare a bando)

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di **punti 6**

(Il punteggio è attribuito considerando il rilievo del congresso, dell'istituzione organizzatrice, la congruenza rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando, oltre alla numerosità delle relazioni svolte)

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di **punti 7**

(es. assegni di ricerca, tirocinio presso uffici giudiziari, borse di ricerca, iscrizioni ad accademie riconosciute a livello nazionale. Il punteggio è attribuito considerando la congruenza del premio rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando)

• **Titoli accademici:** fino ad un massimo di punti **10**

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, fino a un massimo di **punti 6**

(Il punteggio è attribuito considerando la congruenza del dottorato rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando)

b) altro (specificare) (master, diploma di specializzazione, ASN) - fino a un massimo di **punti 4**

(Il punteggio è attribuito considerando la congruenza del master o diploma rispetto al gruppo scientifico disciplinare di cui al bando; fino a 2 punti per il conseguimento dell'ASN di 1 fascia e fino a 1 punto per il conseguimento dell'ASN di 2 fascia, in relazione alla pertinenza con il gruppo scientifico disciplinare a bando)

• **Pubblicazioni:** fino ad un massimo di punti **50** da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di **punti 33**;

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di **punti 6**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di **punti 6**;

d) Per i lavori in collaborazione, in assenza di chiara indicazione dell'apporto individuale (specifica indicazione di paragrafi di cui è coautore il candidato/a) il prodotto scientifico non potrà essere considerato. Nel caso in cui l'apporto individuale fosse specificato e verificabile il prodotto verrà invece valutato come un lavoro a firma singola con applicazione dei criteri sub a, b, c.).

Alla valutazione, secondo quanto previsto dal bando, della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, verrà attribuito un punteggio massimo di **punti 5**.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione di un brano giuridico in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo/vincitore a ricoprire il posto della procedura in narrativa e formulerà una graduatoria di merito.

La Commissione esaminatrice, informata dall'Ateneo, prende atto che per la partecipazione alla valutazione comparativa indicata in epigrafe sono pervenute **n. 5 (cinque) domande**.

Pertanto, a seguito della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010 lett. c) e di quanto previsto dal bando si prevede l'ammissione alla discussione pubblica di tutti i candidati alla procedura in narrativa, essendo in numero pari a 6 unità

La commissione si riconvocherà in modalità telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma Google meet, come sopra riportato, per il giorno 26 novembre 2025 alle ore 16:30, per esaminare i titoli e le pubblicazioni dei candidati rendendo un giudizio sugli stessi e definendo i candidati ammessi alla discussione pubblica.

Il presente verbale, redatto e letto è firmato digitalmente da tutti i commissari.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La riunione termina alle ore 18:45.

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Briguglio (presidente)

Prof. ssa Roberta Tiscini

Prof. ssa Elena D'Alessandro (Segretaria)

